



# UNICI NELLA TUTELA

## NOI, I VIGILI DEL FUOCO



FpCgilVVF



fpcgilvvf

Periodico della Funzione Pubblica VVF

| N°1

Tantissime lavoratrici e lavoratori hanno apprezzato la nostra rubrica. Grande è stato il riscontro sui social. Insomma, un feedback più che positivo.

La **rubrica UniciNellaTutela** è uno strumento ulteriore che la Fp utilizza per arrivare ad ogni lavoratrice e lavoratore del Corpo e per diffondere una conoscenza che se resa di dominio pubblico trarrà per i Vigili del Fuoco più tutele per la salute. La rubrica, inoltre, si pone l'obiettivo di mettere in luce le malattie professionali provenienti dai rischi legati a questo lavoro, anche attraverso l'auspicata istituzione di nuove forme indennizzanti nel contratto di lavoro.

### SALUTE E SICUREZZA

#### "La particella pazza: il viaggio nei polmoni"



Nel n° 0 di "UniciNellaTutela", la nuova rubrica dei Vigili del Fuoco della Fp Cgil, stavamo parlando delle cosiddette 'particelle pazze', quei residui di colore nero che spesso i pompieri, al termine di un incendio, ritrovano nei fazzoletti dopo essersi soffiati il naso, nonostante indossino i DPI e l'autorespiratore. Ci eravamo lasciati con questa domanda: cosa sono queste particelle pazze? E quali effetti comporta la loro inalazione?

Ogni combustione genera polveri e particelle con particolari proprietà chimiche. Le dimensioni di queste particelle dipendono dalle temperature che l'incendio scaturisce. Più alte sono le temperature, più piccole saranno queste particelle e, di conseguenza, incredibilmente più pericolose e con maggiori possibilità di penetrare nell'organismo.

**Le dimensioni di queste particelle possono variare da qualche micron (cioè milionesimi di metro) fino alle più piccole, dell'ordine dei nanometri (cioè milionesimo di millimetro), quindi minuscole. Laddove le più grandi possono fermarsi al setto nasale, le più piccole rischiano di introdursi ben più in profondità, fino ad arrivare nei polmoni, ai**



**bronchi e ai bronchioli**, terminando la prima parte del loro viaggio negli alveoli polmonari, ovvero quelle migliaia di piccoli "sacchetti" nei quali avviene lo scambio anidride carbonica-ossigeno con il sangue. Il rischio è che queste particelle possano introdursi anche nel circuito sanguigno e, da lì, diffondersi in tutto l'organismo.

Altro aspetto simile da considerare è che dopo un intervento per incendio il Vigile del Fuoco ha i vestiti ricoperti dall'odore di fumo. Beh, **gli odori** in questione **non sono entità immateriali, ma veri e propri composti chimici volatilizzati**.

È importante quindi capire quali siano le conseguenze, per il nostro organismo, del contatto con questi elementi chimici esterni. Continueremo a parlarne nei prossimi numeri.

#UniciNellaTutela